



**M01 I01 P22**

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE
PARTITA IVA	05913670484
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ORNELLA FANTONI
MEDICO COMPETENTE	ANDREA GENNAI, ERNESTO CARBONE, PASQUALE GIUDICE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	IMMACOLATA DE SIMONE – DONATELLA MARIOTTI – DANIELE PANCRAZZI

### PARTE 2 – COMMITTENZA

PERSONALE DI RIFERIMENTO	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
ADDETTO EMERGENZA	

### PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

#### 3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

FIRENZE	PISA	SIENA
Mensa e Bar "P. Calamandrei" - Viale Morgagni, 51 FI	Mensa via Martiri - Via Martiri, 7 PI	Mensa S. Miniato - Via De Nicola 9, SI
Mensa "A. Caponnetto" - c/o Polo delle Scienze Sociali - Novoli - Via P. Piovani FI	Mensa via Betti - c/o complesso scolastico "C. Marchesi"- Via Betti PI	
	Mensa via Cammeo - Via Cammeo, 51 PI	
	Mensa Rosellini - Via Rosellini, 6 PI	

#### 3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'
----------------	-----------------------------



**M01 I01 P22**

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

<p style="text-align: center;"><b>A</b> <b>(Manutenzione programmata e a chiamata dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi presenti nelle Mense Universitarie del Servizio Ristorazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana delle tre sedi di Firenze, Pisa e Siena)</b></p>	<p>La manutenzione programmata e a chiamata viene svolta attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione dei macchinari e delle attrezzature delle cucine e delle sale consumo;</li> <li>• Manutenzione degli arredi (tavoli, sedie) delle sale consumo;</li> <li>• Fornitura dei beni (componenti, prodotti e materiali di uso comune) occorrenti per l'esecuzione delle attività di manutenzione di cui sopra.</li> </ul> <p>Al fine di assicurare il regolare funzionamento ed utilizzo dei beni oggetto di manutenzione, la Ditta aggiudicataria deve garantire nell'ambito della prestazione ad essa affidata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la fornitura dei materiali di consumo;</li> <li>• la disponibilità di una scorta adeguata dei principali materiali e ricambi necessari per garantire la manutenzione ordinaria e la continuità dell'esercizio degli impianti;</li> <li>• il trattamento completo delle acque di alimento e di erogazione (addolcitori, pompe dosatrici), inclusa la fornitura di materiali e sostanze necessarie;</li> <li>• la fornitura di disincrostanti, detergenti, solventi, sostanze chimiche in generale nonché le attrezzature necessarie per l'effettuazione degli interventi manutentivi;</li> <li>• lo smaltimento dei pezzi sostituiti</li> <li>• la rimozione ed asporto dei rifiuti prodotti durante l'attività oggetto dell'appalto</li> <li>• la fornitura di manodopera specializzata occorrente per eseguire le prestazioni di appalto.</li> </ul>
---	---

### 3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/F ASI	RISCHIO	FASE/F ASI	RISCHIO
A	Agenti chimici: richiesto utilizzo prodotti non nocivi	A	Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni	A	Gas compressi non tossici
A	Agenti biologici	A	Liquidi criogeni
	Radiazioni laser	A	Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti	A	Organi meccanici in movimenti
	Radiazioni non ionizzanti	A	Lavoro in quota (> 2 metri)
	Carichi sospesi	A	Automezzi di lavoro
A	Rumore		Presenza di fiamme libere
A	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali: ATTREZZATURE IN USO AL SERVIZIO RISTORAZIONE CHE RICHIEDONO PARTICOLARI COMPETENZE E ADDESTRAMENTO PER EFFETTUAZIONE MANUTENZIONE (AFFETTATRICI, TAGLIAVERDURE, APPARECCHIATURE ALIMENTATE A VAPORE O A GAS, ATTREZZATURE A PRESSIONE,		



**M01 I01 P22**

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

ETC).

### 3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
A	Distribuzione acqua: Interventi su attrezzature collegate alla rete idrica		Rete di trasmissione dati
A	Impianto elettrico: Utilizzo di attrezzature collegate alla rete elettrica	A	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	A	Investimento cose/persona
A	Distribuzione gas: Interventi su attrezzature collegate ad impianto a gas	A	Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi
	Rete telefonica		Altro (Specificare) .....

### PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

### 4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
<b>A</b> <b>(Manutenzione programmata e a chiamata dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi presenti nelle Mense)</b>	<b>MISURE ORGANIZZATIVE</b> <b>X</b> Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente, allo scopo di valutare presenza di lavoratori del DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici o di utenti. Il coordinamento delle attività di manutenzione edile e impiantistica e di manutenzione delle attrezzature compete al Servizio Tecnico Manutenitivo, con cui la Ditta Appaltatrice deve costantemente rapportarsi per lo svolgimento delle attività.



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

**Universitarie del Servizio Ristorazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana delle tre sedi di Firenze, Pisa e Siena)**

La Ditta Appaltatrice inoltre dovrà rapportarsi con il personale del Servizio Ristorazione, Capocuoco o Posizione Organizzativa o altro referente espressamente comunicato.

**X** Rispetto di quanto previsto dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008: il presente documento non esime dalla redazione del PSC o del POS nel caso in cui si renda necessario per la compresenza di più soggetti

**X** Obbligo a carico della Ditta Affidataria di dare immediata informazione in merito ad ogni situazione di rischio anche dipendente da DSU Toscana o da altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività.

### **ATTIVITA' CARICO E SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE**

**X** Scarico/carico merci prima di procedere verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inserita).

**X** Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.

**X** La movimentazione di materiale e attrezzature deve essere fatta con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili, a velocità adeguata e con cautele, onde evitare urti con persone e cose utilizzando i percorsi individuati e/o assegnati. Per la movimentazione del materiale la ditta dispone e utilizza mezzi propri a norma; previo richiesta il personale della ditta può utilizzare carrelli manuali messi a disposizione dal DSU Toscana.

**X** Là dove presente, l'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.

### **TRANSITO**

**X** Rispetto limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda

**X** Segnalare acusticamente i propri spostamenti nelle aree dove il transito è più difficoltoso per evitare l'investimento di cose e persone.

### **AREA DI LAVORO**

**X** Delimitazione aree di lavoro al fine di ridurre le interferenze con il Personale impiegato in altre attività e con gli studenti e visitatori

**X** Eliminazione tempestiva degli scarti della lavorazione nel rispetto delle corrette modalità di smaltimento

**X** Posa apposita cartellonistica provvisoria: segnalazione intervento di manutenzione in corso

**X** Divieto assoluto di lasciare incustodite tutte le strumentazioni di lavoro allo scopo di evitare pericoli per i Dipendenti dell'Azienda DSU e delle Ditte Appaltatrici (Ditta Global Service, Ditta Pulizie) e per gli Studenti o visitatori. Gli utensili portatili dovranno essere rimossi a fine turno ed in caso di pause dovranno essere spenti con la presa disinserita e posti ordinatamente. Qualora risulti impossibile la rimozione dell'attrezzatura, dovrà essere posto il nastro segnaletico bianco/rosso e opportunamente segnalate situazioni di pericolo.

**X** Eliminazione tempestiva degli scarti della lavorazione nel rispetto delle corrette modalità di smaltimento

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **ATTREZZATURE ELETTRICHE**

**X** E' fatto divieto assoluto di operare sugli impianti di alimentazione, quadri, parti elettriche. Qualora si rendesse necessario intervenire sugli impianti, richiedere l'intervento dell'Ufficio Tecnico.

**X** Consentire lo svolgimento della mansione al solo personale formato sul rischio elettrico.

**X** Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione

**X** Verifica della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento

**X** Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri

### **SCIVOLAMENTO, CADUTE**

**X** L'ambiente delle cucine è caratterizzato da elevata scivolosità dovuta alla presenza di liquido, grasso, vapore: i lavoratori devono fare attenzione alla segnaletica di interdizione nei corridoi e sulle scale affissa dalla ditta addetta al servizio pulizia o da altri soggetti che operano nell'ambiente di lavoro

**X** Utilizzo di specifici DPI (calzature)

**X** Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto (casco, imbragatura)

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**X** Obbligo di formazione e informazione specifica a tutto il personale

**X** Obbligo di prendere visione della documentazione relativa ai singoli macchinari prima di intervenire sugli stessi

### **RISCHIO INCENDIO/EMERGENZA**

**X** Obbligo di formazione in materia di emergenza incendio e primo soccorso

**X** Obbligo di presa visione del contenuto del Piano di Emergenza delle strutture dove opera il personale della Ditta Appaltatrice (onere di refresh periodici)

**X** Divieto di utilizzo di fiamme libere e di fumare, all'interno di tutti gli ambienti di lavoro del DSU Toscana.

### **RISCHIO COVID**

La Ditta Appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal Protocollo Anticontagio DSU Toscana, che viene messo a disposizione alla firma del contratto ed è accessibile tramite sito internet.

In particolare gli interventi manutentivi dovranno essere effettuati garantendo adeguata areazione degli spazi e assenza di utilizzo da parte dei presenti per almeno 15 minuti prima dell'orario concordato, apponendo apposita segnalazione di divieto di accesso per intervento in corso. Al termine dell'intervento dovrà essere rimosso ogni residuo di lavorazione e lasciata aperta ogni fonte di areazione.

Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla rivalutazione dei rischi aziendali delle proprie attività lavorative ed assicurare al personale adeguati dispositivi di protezione individuale da indossare in relazione all'emergenza COVID-19.



**M01 I01 P22**

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

In particolare il personale che opera all'interno degli ambienti di lavoro del DSU Toscana è tenuto a:

- rispetto distanziamento minimo pari a 1 metro, raccomandato 2 metri
- utilizzo gel sanificazione mani
- utilizzo MASCHERINA chirurgica o FFP2 senza valvola di espirazione
- rispetto regole di accesso alle strutture e di utilizzo spazi comuni (misurazione temperature, utilizzo ascensori e macchinette, servizi igienici e spazi comuni)
- astensione dall'accedere ai luoghi di lavoro in caso di febbre o sintomi influenzali

La Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare tempestivamente eventuale individuazione di soggetti positivi e collaborare con azioni di tracciamento.

Tutte le misure previste dovranno essere aggiornate in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

### DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Descrizione misura	Unità di misura	Unità	Prezzo	Importo
Controllo dei luoghi e delle attrezzature per una efficace attuazione dei piani di emergenza durante l'esecuzione dei lavori	<b>Costo/ora</b>	<b>16</b>	<b>€ 31,81</b>	<b>€ 508,96</b>
Riunione informativa con i lavoratori per condividere informazioni riguardanti l'appalto, le misure di sicurezza, i piani emergenza e il Protocollo Anticontagio	<b>Costo/ora</b>	<b>10</b>	<b>€ 50,00</b>	<b>€ 500,00</b>
Cartello per cavalletto bifacciale lavori in corso	<b>Costo/unità</b>	<b>16</b>	<b>€ 7,00</b>	<b>€ 112,00</b>
Cavalletto bifacciale	<b>Costo/unità</b>	<b>16</b>	<b>€ 15,00</b>	<b>€ 240,00</b>
Nastro segnaletico bifacciale in polietilene colore bianco rosso. Dispenser 200 mt x H 7 cm	<b>Costo/unità</b>	<b>16</b>	<b>€ 11,00</b>	<b>€ 176,00</b>
<b>Importo totale costi della sicurezza € 1.536,00</b>				

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:





**DSU TOSCANA**  
**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA**

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

#### **Misure di prevenzione e protezione**

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

#### **Ovunque:**

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

#### **Procedure d'emergenza adottate**

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Cassette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

**ENTE PREPOSTO**

**CONTATTO**





**DSU TOSCANA**  
**M01 I01 P22**

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

**NUMERO UNICO EMERGENZA**

**112**

**Luogo e data .....**

**Timbro e Firma (Committente).....**

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

**Luogo e data .....**

**Timbro e Firma (Ditta).....**

### PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

#### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

#### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> presenti durante i lavori, ove necessari	
<b>Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto</b> La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

#### Altre informazioni

<b>Descrizione dei lavori</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	



**M01 I01 P22**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

**Luogo e data** .....

**Timbro e Firma** .....



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ**

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

#### **Al Committente**

Il/la sottoscritto/a ..... nato il ..... a ..... cod.fisc. .... residente in ..... via ..... n. .... munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. .... rilasciato da ..... il ..... in qualità di Legale Rappresentante della ditta ..... con sede legale posta in via/piazza ..... n. .... del comune di ..... in provincia di ..... PARTITA I.V.A. n. .... CODICE FISCALE ..... consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

#### **DICHIARA**

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine oppure che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

**Luogo e data** .....

**Timbro e Firma** .....